



Gaetano Pisano
esperto di estetica dentale
docente di protesi
e riabilitazione orale

Agenesia dentale:

Un problema che spaventa i genitori

Testo EMANUELA DENTE

Con il termine "Agenesia", si intende "assenza causata da un fattore genetico". Nel nostro caso parliamo della mancanza di uno o più denti, che si manifesta sin dallo sviluppo embrionale e che deriva dalla mancata formazione del follicolo dentale (la struttura embrionaria), da cui poi si formerà il dente. Il trattamento incomincia sin dalla giovane età per culminare, una volta terminato lo sviluppo dell'arcata dentaria interessata, con la sostituzione protesica di uno o più denti mancanti. Ne parliamo come sempre con il prof. **Gaetano Pisano**, esperto di estetica dentale e docente di "Protesi e riabilitazione orale" presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro.

Quali sono i denti che, solitamente, sono interessati da questa patologia? "Le agenesie più frequenti che riscontro sono quelle a carico degli incisivi laterali superiori e dei secondi premolari superiori e possono essere mono o bilaterali.

Come si interviene?

"La diagnosi deve essere precoce: quando al momento della permuta dai denti di latte a quelli permanenti, si dovesse evidenziare la mancanza di uno o più denti nel cavo orale, si effettueranno delle radiografie che confermeranno l'assenza del germe dentario. A questo punto si formulerà un piano di

trattamento, che prevede una prima fase ortodontica programmata con attenzione, per creare e mantenere gli spazi naturali e riportare la bocca ad un aspetto normale; poi, a crescita ultimata, per le donne 18/20 anni, per i maschi 20/22, la seconda fase, **cioè la sostituzione protesica. Quanto dura il trattamento ortodontico ed è possibile effettuarlo con Invisalign?**

"La durata della fase ortodontica dipende dal caso, e per quanto riguarda gli allineatori invisibili, come la tecnica Invisalign, è possibile utilizzarli quasi sempre. In ogni caso una volta creati gli spazi, perché questa è l'eventualità più frequente, questi vanno mantenuti fino all'età adulta come dicevamo, quando sarà possibile sostituire i denti mancanti: in questo periodo, abbastanza lungo, va garantito anche un aspetto estetico soddisfacente. Questo è possibile con i ponti adesivi i cosiddetti ponti Maryland che vengono incollati ai denti adiacenti sostituendo il dente mancante".

Ci parla della sostituzione protesica?

"Con l'evoluzione delle terapie implantari, oggi la soluzione protesica è la più utilizzata. L'alternativa è quella del ponte in ceramica su denti naturali, soluzione sempre meno attuata, che prevede la preparazione di uno o due denti adiacenti".



Prima



Durante



Dopo